

DONNE E LAVORO INDAGINE SULL'IMPREDITORIA FEMMINILE DI UNIONCAMERE

Aziende in rosa, un freno alla crisi

«Non vogliamo aiuti, ma le stesse opportunità degli uomini»

di **OLGA MUGNAINI**

«NON DATECI facilitazioni, ma creiamo tutti insieme le condizioni affinché una donna possa davvero avere le stesse opportunità degli uomini, a cominciare dagli asili per i nostri figli». E' una richiesta che non fa sconti quella di Elena David, amministratore delegato della Una Hotels & Resort, intervenuta ieri alla tavola rotonda promossa da Unioncamere Toscana nell'ambito dell'iniziativa "Busy-ness women". Non a caso, è stato ricordato, resta altissima la percentuale delle donne che lascia il lavoro in concomitanza della maternità.

Proprio nel giorno dedicato alla festa della mimosa, Unioncamere ha presentato lo spaccato delle imprenditoria femminile, da cui risulta che la Toscana è al terzo posto tra le regioni italiane in termini di tasso di crescita per le aziende in rosa: l'aumento è del 2,6% (pari a + 2459 unità). E l'altro dato significativo è che le imprese femminili hanno retto meglio alla crisi rispetto a quelle maschili, che sono invece diminuite dello 0,4% (per una perdita di 1.136 unità).



PROTAGONISTA Elena David, amministratore delegato della Una Hotels & Resort

PARITA' Ancora troppe coloro che con la maternità lasciano il lavoro

Al 30 giugno 2010 le imprese femminili della Toscana ammontano complessivamente a 98.660 unità, pari al 23,7% del totale delle 415.930 imprese toscane; inoltre nella nostra regione quasi un'azienda su quattro è guidata da donne.

A livello provinciale la maggiore crescita si registra a Prato, seguita subito da Firenze. Per quanto riguarda i settori, le imprese in rosa aumentano nelle costruzioni (+7,3%), nelle attività immobiliari (+4,6%), nel turismo (+3,4%) e nel commercio (+1,9%). E, altro segno dei tempi, la crescita maggiore dell'imprenditoria femminile vede protagoniste donne extracomunitarie, principalmente cinesi, albanesi e marocchine.

La giornata è stata inoltre l'occasione per presentata "Busy-Ness Women", iniziativa giunta alla

quarta edizione e realizzata da Unioncamere insieme alla Regione, grazie a cui imprenditrici affermate aiutano e consigliano le donne che desiderano realizzare ex novo la loro azienda. Secondo l'assessore regionale al welfare ed alle pari opportunità Salvatore Allocca «il dato che emerge dall'osservatorio mette in evidenza la grande vitalità delle imprenditrici toscane, pronte a mettersi in gioco e a rischiare nonostante il momento non sia dei migliori».

Alla tavola rotonda dal titolo «Creatività, determinazione e cultura d'impresa in case histories femminili di successo», sono intervenute Mariangela Gritta Grainer di Retecamere, Laura Frati Gucci presidente nazione di Aida, Antonella Rusignolo presidente del Cif Firenze, Cristina Bertini ambasciatrice Wai, Elena David ad di Una Hotels. Il convegno è stato moderato da Isabella d'Antono, direttore di Italia 7.

